

Per i danni di settembre arrivano i primi 600 mila euro dal governo per Gubbio, Pietralunga e Scheggia Pascelupo

## Alluvione, riconosciuta l'emergenza

### PERUGIA

Il Consiglio dei ministri ha riconosciuto lo stato di emergenza nazionale per l'alluvione del 15 settembre a tre comuni dell'Umbria - Gubbio, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo - e stanziato 600 mila euro per le esigenze più immediate. Occorrerà ora attendere l'emanazione dell'ordinanza del capo del Dipartimento di protezione civile per le indicazioni sulle procedure e i tempi per la presentazione di un piano di interventi.

→ a pagina 7 **Catia Turrioni**

### PERUGIA

**Bonus affitti per le famiglie**

→ a pagina 14

### TERNI

**Arretrati Tari Incassi al 25%**

→ a pagina 25 **Massimo Colonna**

### SPOLETO

**Politica spaccata su destino ospedale**

→ a pagina 23 **Chiara Fabrizi**

### SPELLO

**Ladra con coltello deruba anziana**

→ a pagina 21 **Susanna Minelli**

### CALVI DELL'UMBRIA

**Padre ucciso, chiede il risarcimento**

→ a pagina 27 **Cesare Antonini**

### Sport

## Ternana, vittoria rinviata: con la Spal è 0-0



Senza reti Al Liberati meglio la Ternana nel primo tempo, più pericolosa la Spal nella ripresa *foto Principi*

→ alle pagine 33-34 **Michele Fratto** e **Luca Giovannetti**

## Al Perugia non riesce l'impresa Col Frosinone altra sconfitta: 1-0



### FROSINONE

Niente da fare contro la capolista che in casa si conferma insuperabile (6 gare e altrettante vittorie). Il Grifo parte bene ma un gol allo scadere del primo tempo lo condanna.

→ All'interno **Carlo Forciniti**

## Il Gubbio cade a Cesena Prende una rete in avvio e poi resta in dieci: 3-0



→ a pagina 37 **Euro Grilli**

### Primo piano

Sindacati convocati mercoledì Meloni avverte: "No ad aiuti inutili"



→ a pagina 3

Grande la partecipazione Cortei per la pace a Roma e Milano



→ a pagina 4 **Pietro Paolo Savini**

Da gennaio treni più cari per i pendolari

### PERUGIA

Biglietti e abbonamenti del treno più cari a partire dal prossimo primo gennaio. Gli aumenti comprenderanno sia quelli che erano previsti per il 2022 poi congelati sia quelli per il 2023 arrivando così a un complessivo +13,20%.

→ a pagina 10 **Catia Turrioni**

**Città di Castello** Le botte vicino a una discoteca Rissa di Halloween a colpi di pala I carabinieri denunciano 10 ragazzi

### CITTA' DI CASTELLO

E' di dieci ragazzi denunciati (di Città di Castello, Umbertide e San Giustino) e 4 feriti il bilancio della rissa di Halloween vicino a una discoteca di Sansepolcro. Durante la rissa sarebbe spuntata pure una pala.

→ a pagina 18 **Carlo Stocchi**

### PERUGIA

**Malamovida, 43 Daspo**



→ a pagina 13 **Felice Fedeli**

**VIM** e Vincenzo Monetti  
PRESENTANO  
**Block Devils SHOW**  
**Sir Safety Susa Perugia vs. Allianz Milano**  
OGGI AL PALABARTON - ORE 19

**Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE**  
NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G.Dottori, 90** (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060  
**PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168** tel. 075 59 19 336  
www.perugiapratice.com

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[Laura Bocchini, tecnico delle campionesse della ginnastica](#)

**«Mai imposto diete alle atlete  
Per vincere servono solo passione  
allenamenti e determinazione»**

Minni a pagina 9



## Rissa di Halloween, 10 ragazzi nei guai

Botte davanti alla discoteca di Sansepolcro. I giovani denunciati dai carabinieri sono dell'Altotevere

Crisci a pagina 16

[La sfida](#)

### Liberiamo tutta l'energia del futuro

Pier Paolo Ciuffi

**M**ettere insieme quattro parole e sei promesse è facile. Basta calibrarle bene davanti a uditori diversi, per strappare l'applauso. Poi le parole restano spesso aria fresca; e non è di questa che abbiamo bisogno, mentre ci stiamo incamminando verso un inverno rigido, con le bollette che esplodono e le imprese che invocano energia e sostegno. Servono invece, anche qui in Umbria, aiuti immediati e un programma a medio termine che va tracciato nelle sue linee essenziali da parte di tutti (soprattutto da chi non deve mettere più lacci alla possibilità che la nostra regione possa puntare sulla crescita delle rinnovabili).

Continua a pagina 9

Il contratto di servizio fra Regione e Trenitalia, firmato nel 2018, non offre sbocchi. Tornano gli incrementi congelati lo scorso anno



DA GENNAIO I COSTI DEI TRENI REGIONALI AVRANNO UN AUMENTO DEL 13 PER CENTO

## BINARIO "SALATO" BIGLIETTI PIÙ CARI

Nucci a pagina 2

[Gubbio](#)

### Alluvione Deliberato lo Stato di emergenza

Bedini a pagina 15

[SPELLO](#)

### Armata di coltello rapina in casa una donna

A pagina 4

[Orvieto](#)

### "Schiavizzati" dal gioco d'azzardo E' allarme

Lattanzi a pagina 21

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



[Questura, polizia amministrativa](#)

### Dieci locali chiusi per ragioni di sicurezza

Fiorucci a pagina 5



[Rimpasto in Regione, Marco Squarta](#)

### «Fdl fuori dalla Giunta? La Tesei per ora tace»

Peppoloni a pagina 3





## FATTI

### Tutti sapevano dello scandalo delle ragazze della ginnastica

ANDREA CASADIO a pagina 7

## ANALISI

### I rischi della grande marcia delle banche centrali contro l'inflazione

FRANCESCO SARACENO a pagina 9

## IDEE

### Il sesso non è solo un accessorio opzionale in una relazione

GIULIA PILOTTI a pagina 13

## VERSO LA LEGGE DI BILANCIO

# Sul deficit il governo corre più rischi di quanto dice

STEFANO FELTRI

**M**olti celebrano la prudenza del governo Meloni sui conti pubblici, dopo la presentazione della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza, cioè la cornice nella quale verrà disegnata la legge di Bilancio 2023. Eppure la situazione è più fosca di come sembra a leggere certe analisi. Si dice che sono state "liberate" risorse per 25 miliardi, ennesimo eufemismo ipocrita dei media italiani per evitare l'espressione "nuovo deficit e dunque nuovo debito".

Il prossimo anno il ministero del Tesoro dovrà rinnovare 270 miliardi di titoli di debito a media e lunga scadenza; poi ci sono circa 140 miliardi di Bot che, avendo durata annuale, vanno continuamente rifinanziati; il fabbisogno da finanziare previsto era già di ulteriori 70 miliardi a cui se ne aggiungono 25 di maggiore deficit. Il ministero dovrà quindi reperire sul mercato circa 500 miliardi di euro, cifre analoghe a quelle del 2020 (quando si facevano decreti ristori e aiuti ogni mese per decine di miliardi) ma a condizioni molto peggiori. I tassi di interesse fissati dalla Bce non sono più a zero, ma al 2 per cento, mentre gli acquisti di titoli di Stato si stanno riducendo. Inoltre il nuovo meccanismo anti-frammentazione Tpi lega il ricorso a protezioni future al rispetto di obiettivi molto ambiziosi su riforme e Pnrr.

Il governo Meloni ha poi ridotto il tasso di crescita tendenziale del Pil, quello che si registrerebbe senza interventi, allo 0,3 per cento ma ha alzato il programmatico allo 0,6. Peccato che quei 25 miliardi di deficit non bastino a finanziare alcuna misura espansiva, ma soltanto gli aiuti alle bollette di famiglie e imprese per qualche mese. E il Pil non cresce soltanto perché le bollette restano stabili. Quello 0,6, insomma, potrebbe facilmente trasformarsi in uno zero o passare addirittura in territorio negativo, con l'inizio di una recessione. Il sentiero di crescita percorso durante il governo Draghi, per un misto di circostanze favorevoli e buona amministrazione, si è interrotto proprio mentre le condizioni finanziarie diventavano più sfavorevoli e mentre la Bce è costretta dall'inflazione ad alzare i tassi di interesse, col rischio di scaricare le tensioni sui punti più fragili del sistema.

I conti presentati dal governo Meloni, insomma, certificano già l'impossibilità di realizzare le promesse contenute nel programma elettorale del centrodestra e la fragilità dell'Italia in un mondo stretto tra inflazione e recessione.

Nessuno, nella compagine di governo, ha il curriculum e l'esperienza per gestire una situazione così complessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TEMI VAGHI MA DECISIVI

# La Cop 27 ha l'obiettivo più difficile: passare dalle parole ai fatti sul clima

Il vertice che inizia oggi in Egitto è un bivio: da una parte la decarbonizzazione, dall'altra la rassegnazione. I paesi fragili chiedono risarcimenti per i danni climatici. Giorgia Meloni dovrà dire da che parte sta l'Italia

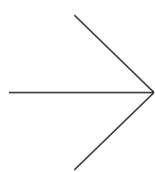
FERDINANDO COTUGNO  
SHARM EL SHEIKH



## In centomila sfilano a Roma per il cessate il fuoco «Ma non siamo equidistanti»

DANIELA PREZIOSI a pagina 3

FOTO LAPRESSE



La Cop27 che inizia oggi a Sharm el Sheikh è la più indecifrabile e probabilmente la più difficile del lungo cammino di negoziati Onu sui cambiamenti climatici iniziato nel 1995. L'obiettivo ufficiale del vertice in Egitto è: implementazione. Non c'è un trattato da scrivere, come a Parigi nel 2015, né un patto da stringere, come a Glasgow nel 2021, ma una serie di obiettivi vaghi e allo stesso tempo decisivi: proteggere il processo di decarbonizzazione da guerra, crisi energetica e inflazione, rafforzare una fiducia tra i blocchi mai così bassa, riparare la frattura che si sta spalancando tra i paesi che hanno causato il grosso della crisi climatica e quelli che ne stanno soffrendo gli effetti peggiori. Come ha detto l'inviato italiano per il clima, Alessandro Modiano, «sarà una Cop di

transizione», ma in questa edizione di passaggio c'è poco da guadagnare e molto da perdere. Come ha spiegato Alden Meyer, senior associate del centro studi E3G, è in ballo il futuro stesso della transizione, «c'è da capire se immaginiamo un'azione per il clima con i combustibili fossili o senza combustibili fossili». Sembra un paradosso logico, dal momento che i combustibili fossili sono la causa della crisi climatica, ma nelle politiche dei 193 paesi coinvolti nel negoziato non si vede una strategia comune per rinunciare a carbone, petrolio e gas. L'Agenzia internazionale dell'energia, nel suo World Energy Outlook 2022, ha scritto che il picco è vicino (2025), che il gas non può essere considerato più una fonte di transizione e che la guerra può accelerare il cammino dell'energia pulita. Ma gli investimenti fossili continuano senza

sosta, e anche i fragili risultati del patto per il clima di Glasgow sono impegni molto più teorici che concreti. Secondo i dati dell'Onu la direzione oggi è fosca: con le attuali policy energetiche il mondo corre verso un aumento delle temperature globali di 2,8°C. Un numero che significa catastrofi, e non solo remote nello spazio e nel tempo. L'Organizzazione meteorologica mondiale nel suo ultimo report ha calcolato che nessun continente al mondo si sta riscaldando velocemente quanto l'Europa.

### Risarcimenti

L'altro grande tema di cui si discuterà a Sharm el Sheikh è come affrontare i danni che la crisi climatica sta già facendo sui paesi meno responsabili e meno attrezzati ad affrontarli: il caso di studio è quello del Pakistan, con un monsonone da migliaia di morti e un con-

to per la ricostruzione da oltre 40 miliardi di dollari. Il blocco G77 (composto da centinaia di paesi, guidato e spesso strumentalizzato dalla Cina) chiede risposte urgenti che vadano oltre le filiere tradizionali della cooperazione: è il capitolo che in diplomazia climatica si chiama «loss and damage» (danni e perdite, appunto). A Glasgow durante il precedente vertice Cop26, la discussione su questo tema aveva fatto vacillare la fiducia e la cooperazione tra i paesi, in Egitto rischia di spaccarla del tutto, se non si arriverà a una definizione operativa su cifre e meccanismi. Il rischio è che il mondo, dopo le due settimane di negoziato, esca ancora più frantumato, proprio a causa dell'unico tema che si provava a tenere isolato da ogni altra tensione geopolitica.

### Il debutto di Meloni

Per l'Italia sarà il debutto sulla scena globale di Giorgia Meloni, che parteciperà al vertice con un intervento nel tardo pomeriggio di domani. Sarà accompagnata dal ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. Il suo discorso sarà uno dei più ascoltati del vertice, perché non è ancora chiaro come l'Italia deciderà di giocare questa partita. Parleranno anche Scholz e Macron, assenze annunciate quelle di Modi e Xi Jinping, mentre Biden dovrà destreggiarsi tra il suo desiderio di leadership climatica e le contingenze domestiche delle elezioni di midterm, che si svolgono durante la Cop27. Sullo sfondo c'è il ruolo della presidenza egiziana, paese ospite che da un lato sarà portavoce dei bisogni di un continente e dall'altro non sembra particolarmente interessato a far svolgere questo vertice in un clima di partecipazione democratica. Attivisti e società civile potranno manifestare il dissenso solo seguendo regole rigide da stato di polizia, in questo modo viene a mancare uno degli ingredienti fondamentali per la riuscita di una Cop: la pressione delle piazze, che in Egitto sono luoghi di paura e repressione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fra Atp e venture  
capital.  
Andrea Guadenzi



A tu per tu  
**Andrea Guadenzi**  
«Più tennis per tutti:  
così conquisteremo  
quel che ci spetta  
nella torta globale  
dello sport business»

di **Marco Ferrando**  
— a pagina 10



**Buona Spesa  
Italia!**

## Domenica

**EPISTOLARI**  
SCHILLER  
E GOETHE: DA  
NEMICI AD AMICI

di **Maurizio Pirro**  
e **Luca Zanobi** — a pagina 1



**DANTE ISELLA**  
FILOLOGO DI GRANDI LOMBARDI

di **Gino Ruozi** — a pagina 14

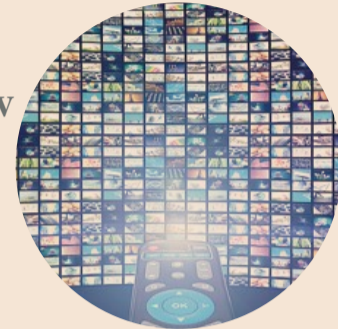
**BIOGRAFIE**  
THOMAS EDISON E LA MUSICA

di **Edmund Morris** — a pagina 16

## Tech 24

**Piattaforme Tv**  
Lo streaming  
diventa  
un rebus

di **Alessandro Longo**  
— a pagina 21



## Lunedì

**La mappa dei limiti**  
Spese, Pos, bonus:  
le soglie dei contanti

— Domani in edicola

# Irpef, evasione autonomi al 68,7%

## La relazione annuale

Il tax gap cresce rispetto al  
passato. Rischi dalla flat tax  
che crea «falsi minimi»

Nero in crescita anche  
tra i dipendenti, ma il totale  
scende a quota 99,2 miliardi

L'evasione fiscale continua a diminuire. Ma l'Irpef è in decisa controtendenza: il tax gap nel 2020 è salito al massimo storico del 68,7% fra i lavoratori autonomi e ha sottratto alle casse dello Stato 27,65 miliardi. Tra gli indiziati la Flat Tax, con il fenomeno dei «finti minimi» che autolimitano le somme dichiarate per sfruttare la tassa piatta. Il dato emerge dalla relazione sull'evasione pubblicata ieri dal Mef insieme alla Nadeff aggiornata e alla relazione alle Camere sullo scostamento.

**Mobili e Trovati** — a pag. 5

## VERSO IL DECRETO AIUTI

Rincari delle bollette,  
4,5 miliardi di bonus  
per le imprese

Carburanti, proroga  
fino a fine anno  
del taglio alle accise

— Servizio a pag. 4

# Bonomi: «Bollette, bene gli aiuti Adesso il taglio al cuneo fiscale»

## Confindustria

Le risorse possono arrivare  
da una riduzione del 4-5%  
della spesa pubblica

Bene il Governo sugli aiuti a imprese e famiglie contro i rincari dell'energia, dice il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi. Ma ora è necessario trovare le risorse per il taglio del cuneo fiscale «Auspichiamo una revisione seria della spesa pubblica, 4-5% su oltre mille miliardi, dovrebbe consentire di avere quelle risorse per fare un taglio serio e strutturale».

**Nicoletta Picchio** — a pag. 6

## ASSEMBLEA GENERALE

Federmecanica:  
per l'industria  
la situazione  
è drammatica

**Giorgio Pogliotti** — a pag. 6

## L'INTERVISTA

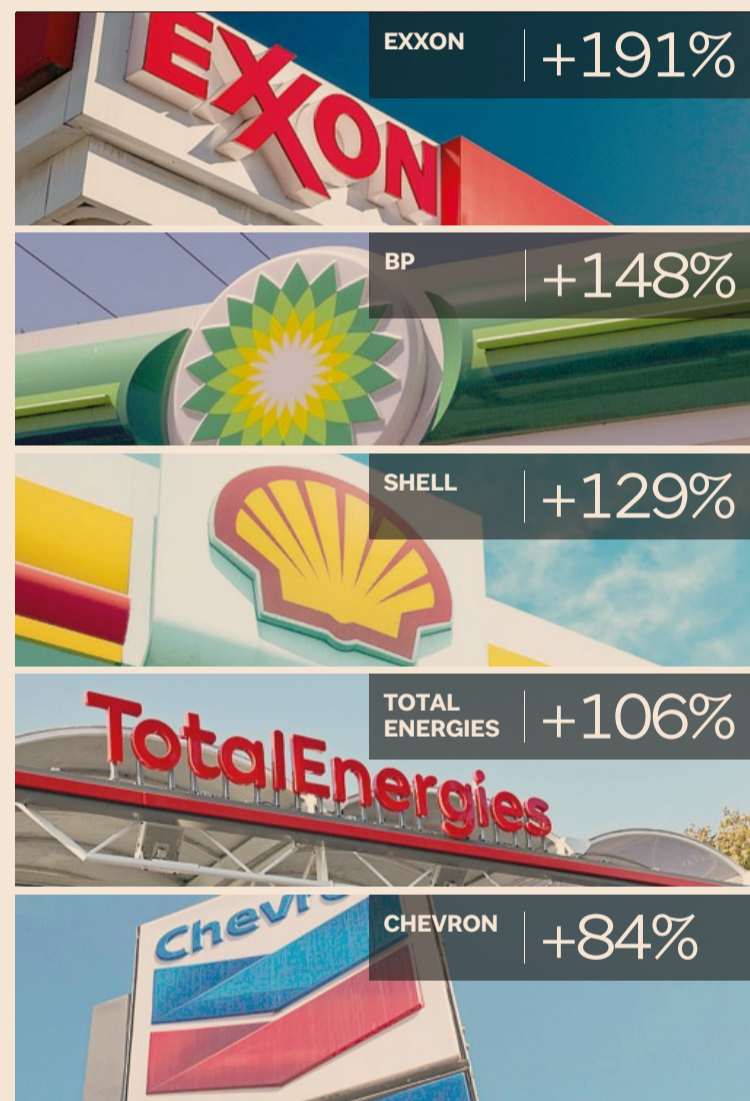
Fontana: «La Lombardia,  
una smartland iperconnessa»

di **Daniele Bellasio** — a pagina 8



**Attilio Fontana**,  
Governatore  
della Lombardia

## I SUPER PROFITTI DELLA CRISI



Il boom degli utili. La variazione percentuale rispetto al terzo trimestre del 2021

# Energia, 60 miliardi di utili in tre mesi per i cinque big

**Marco Valsania** — a pag. 7

# Ambiente, ai Paesi poveri servono 340 miliardi l'anno

## La Cop27 in Egitto

Comincia oggi in Egitto la Conferenza sul clima Cop27. Situazione particolare: la guerra ha sconvolto i progetti di transizione green. Ai Paesi Emergenti servono 340 miliardi l'anno per adattarsi ai cambiamenti climatici.

**Di Donfrancesco, Giliberto, Tramballi** — alle pagine 2 e 3

## GUERRA IN UCRAINA

In migliaia a Roma  
al corteo pacifista  
Contestato Letta  
Conte: sulle armi  
decide il Parlamento

**Marco Rogari**  
— a pag. 9

## LO SPETTATORE

LA LEZIONE DEL MORIRE IN CARCERE

di **Natalino Irti** — a pagina 9

## VERSO IL VOTO DI MID-TERM

L'AMERICA  
SPACCATA  
È UNA MINACCIA  
PER IL MONDO

di **Sergio Fabbrini**

Dopodomani, gli occhi di molti saranno rivolti verso l'America. Circa 120 milioni di cittadini americani andranno a votare per le elezioni di mid-term, in un contesto di polarizzazione politica senza precedenti. L'esito delle elezioni condiziona la politica interna di quel Paese ma anche il destino del mondo. Vediamo meglio. Contrariamente ad un'opinione diffusa, l'America ha un governo debole, non forte. Forte è il Paese e (fino ad ora) le sue istituzioni. Il governo è debole perché i costituenti l'hanno organizzato secondo la logica della separazione dei poteri. Il presidente, la Camera dei Rappresentanti e il Senato sono «istituzioni separate che condividono il potere di governo». Le elezioni per la Camera si tengono ogni due anni, in distretti elettorali interni ai singoli stati; quelle per il Senato ogni sei anni, scaglionate per un 1/3 dei senatori ogni due anni, in distretti elettorali che coincidono con i singoli stati; quelle presidenziali ogni quattro anni. Le elezioni di dopodomani si chiamano di metà mandato perché si tengono tra un'elezione presidenziale e l'altra.

— Continua a pagina 9

## POLITICA MONETARIA

LA CHIAMATA  
DELLA BCE  
ALLE BANCHE

di **Marcello Minenna**

A novembre 2022 i prestiti agevolati l'Istituto erogati dalla Banca centrale europea (Bce) al sistema bancario sono ancora superiori ai 2.130 miliardi, vicini al massimo storico di 2.200 miliardi raggiunto durante la crisi pandemica. Gran parte di questi prestiti è di durata triennale e dovrebbe giungere a scadenza a giugno 2023. Fino ad ora le banche non hanno mostrato interesse ad anticipare per via dei forti incentivi a detenere i prestiti fino a scadenza. Infatti fino allo scorso giugno gli istituti hanno potuto guadagnare fino all'1% annuo di interessi semplicemente trasferendo le somme ricevute all'economia reale.

— Continua a pagina 14

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a soli 19,90 €. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

Con noi  
sviluppo  
e sostenibilità  
viaggiano  
sullo stesso  
binario.

Siamo stati tra i primi in Italia a credere nel trasporto intermodale, e continuiamo ad investire su nuove tratte con la modalità integrata road-rail per garantire un flusso di merci sempre più efficiente e sostenibile: riduzione di costi e di emissioni CO2. Perché il solo sviluppo possibile è quello che tutela tutti, le persone e il pianeta.

Scopri i nostri servizi intermodali. Partenze giornaliere dall'Italia per la Polonia, i Paesi Baltici e viceversa. Connessioni con Russia, Bielorussia e Ucraina.

Consulta la timetable su [www.stantelogistics.com](http://www.stantelogistics.com)

**STANTE LOGISTICS**  
Sostenibilità con ogni mezzo

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 65821  
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 65828

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Il nuovo libro**  
**L'estasi da solo davanti al portiere**  
di **Roberto Saviano**  
alle pagine 34 e 35



**Domani doppio regalo**  
**«La cura del suolo» e «L'Economia»**  
in edicola con il quotidiano il settimanale e il libro



**Governo e crisi**  
**I SEGNALI ATTESI SUL CLIMA**  
di **Ferruccio de Bortoli**

**D**opo esserci rallegrati per il caldo autunnale, che ci fa risparmiare sul gas, dovremmo tornare a preoccuparci del riscaldamento climatico. I dati sono allarmanti ma ci facciamo meno caso. C'è la guerra, c'è l'inflazione. Siamo fatti così. Viviamo di contraddizioni. Si apre in Egitto, a Sharm el-Sheikh, la Cop 27, la conferenza sul clima, in un'atmosfera che definire depressa è poco. Nel frattempo, il governo del Cairo reprime, nel silenzio internazionale, ogni forma di dissenso, anche ecologica. Si combatte di più la libertà di pensiero delle emissioni nocive. Il caso Regenl (dimenticato) sembra non aver insegnato nulla.

Le attese sui risultati dei summit sono modeste. Pesa soprattutto la questione dell'aiuto che i Paesi più ricchi si sono impegnati a garantire — già dal 2009 con la conferenza di Copenhagen per 100 miliardi di dollari — al più poveri per i quali la transizione energetica è un lusso. L'amara realtà è che sembra lo stia diventando anche per quelli più agili, costretti a sostenere le bollette salate di famiglie e imprese e, di conseguenza in difficoltà nell'onorare le intese ribadite a Glasgow e a Milano soltanto un anno fa. «Di questi 100 miliardi — spiega Carlo Carraro, unico italiano nel direttivo Ipcc (Intergovernmental panel on climate change) — 84 sono stati già impegnati, ma gli erogati sono molti, molti di meno. Non è facile avere dei progetti, né valutarli e poi approvarli. Il tempo per intervenire si restringe, l'attenzione al tema purtroppo si riduce».

continua a pagina 28

**Pd, M5S e Cgil a Roma: «Siamo in centomila». A Milano Calenda sfila con Moratti e Cottarelli**  
**Pace, cortei e polemiche**  
Armi a Kiev, Conte attacca il governo. Navi Ong, sbarcano donne e minori

**IL MINISTRO DELLA DIFESA CROSETTO**  
**«Hanno sempre detto sì, basta con le speculazioni»**

di **Virginia Piccolillo**  
Armi all'Ucraina. «Il M5S luera sul pacifismo — dice Crosetto — ha sempre detto sì». a pagina 5

**LA VICE PREMIER UCRAINA VERESHCHUK**  
**«Serve ancora combattere l'Europa mandi altri aiuti»**

di **Lorenzo Cremonesi**  
La pace? «Solo combattendo». Dice la vicepremier ucraina Vereshchuk. a pagina 9



**GIANNELLI**

Roma e Milano in piazza per la pace. Pd, Movimento Cinque Stelle e la Cgil presenti nella manifestazione nella Capitale. Conte attacca il governo sulle armi a Kiev. Nel capoluogo lombardo protagonista il Terzo polo. Con Calenda sfilano anche Moratti e Cottarelli. Sbarcano donne e minori dalle navi Ong.

da pagina 2 a pagina 6

**TRA SELFIE E VECCHI SLOGAN**  
**E il leader 5S fa sua la piazza Letta contestato**

di **Goffredo Buccini**  
a pagina 3

**IL VOTO DI MID-TERM**  
**Il piano Biden (anti-Trump) per i sostegni all'Ucraina**

di **Giuseppe Sarcina**  
Il presidente Joe Biden continuerà ad aiutare la resistenza ucraina, almeno per tutto il 2023. Di sicuro non saranno interrotte le forniture di armi. La Casa Bianca sta preparando un «piano anti-Trump» da presentare al Congresso subito dopo le elezioni di midterm, in programma martedì 8 novembre. Si tratta di un altro mega finanziamento da circa cinquanta miliardi che si aggiunge al pacchetto complessivo di 65,9 miliardi, già approvato dal Congresso, in tre tranche, nel corso del 2022.

continua a pagina 28

**Maltempo** Una famiglia di turisti, due piloti e un medico: nessun sopravvissuto

**I sette destini incrociati sull'elicottero precipitato in Puglia**

di **Angela Balanzano**  
I resti dell'elicottero sono stati ritrovati poco prima delle 14 con il tragico carico di vite spezzate. Sette. Tra queste due ragazzini di 13 e 14 anni. Il velivolo è precipitato nel Fogliano, tra Apicena e Torre Miliato, forse per un guasto tecnico. I destini incrociati di chi non doveva essere a bordo.

alle pagine 16 e 17

**LE VITTIME**  
**Traghetto perso, poi la tragedia**

di **Luca Pernice**  
a pagina 17



I piloti Luigi Ippolito, 60 anni, e Andrea Nardelli, 39, il medico Maurizio De Girolamo, 64, e lo sloveno Bostjan Rigler, 54



**PADIGLIONE ITALIA**  
**CHI SORVEGLIA IL FUTURO DELLE FARFALLE?**

**V**iviamo in una società che si percepisce come dinamica, ma forse è solo inquietata, irresponsabile. Gli abusi subiti dalle giovani ginnaste, le future Farfalle, sono una storia triste di vessazioni, di pretese eccessive, di perdita del senso del limite. Per portare molte medaglie alla ginnastica ritmica italiana, alcune atlete hanno subito abusi, insulti, umiliazioni: non mangiavano, venivano pesate ogni mattina, compravano lassativi per perdere peso con conse-

**Il dubbio**  
**Il ruolo (mancato) della scuola e dei genitori delle atlete umiliate**

guenti disturbi del comportamento alimentare, qualcuno ha pensato persino al suicidio. Secondo copione, c'è un'indagine in corso, è intervenuto un ignaro presidente della Federginnastica, Gherardo Tecchi, promettendo controlli e cambiamenti: se qualcuno è venuto meno ai suoi doveri, pagherà il dovuto. Resta qualcosa, però, su cui interrogarci nel profondo. Dov'erano le famiglie di queste atlete? E la scuola? Il miraggio di una medaglia annebbiava la

percezione del disagio delle piccole ginnaste? Forse una ragazza che pesa 38 kg dovrebbe destare qualche sospetto. Senza cadere in facili moralismi, ma non esiste anche una responsabilità genitoriale? Se si abdica al ruolo di madre e di padre, la guida dei figli passa di mano e altri si prenderanno cura (o non cura) di loro. Non assumersi responsabilità, lo dico a me stesso, è il modo migliore per non sentirsi mai in colpa.

di **Aldo Grasso**

**ATALANTA BATTUTA**  
**Il Napoli vince e va in fuga Insegue il Milan**

di **Mario Sconceri**

Il Napoli sempre più solo in testa alla classifica. I partenopei vincono anche a Bergamo. L'Atalanta passa in vantaggio con un rigore di Lookman. Poi la rimonta degli uomini di Spalletti con i gol di Osimhen ed Elnas. Giroud regala al Milan i tre punti con lo Spezia. Oggi Juve-Inter e il derby di Roma.

da pagina 40 a pagina 43

**Simona Sparaco**  
**La vita in tasca**



in libreria **SOLFERINO**

**EBUS DELL'ATACA ROMA**  
**Quegli autisti al volante guardando i film**

di **Gian Antonio Stella**



Ma gli autisti dell'Ataca dove lo trovano il tempo, tra le consultazioni dei tagliandi Gratta e vinci e le visioni di film sul tablet, per concentrarsi nella guida degli autobus carichi di passeggeri?

continua a pagina 21

**RISARCIMENTO DELL'ITALIA**  
**Tumore benigno per le telefonate**

di **Simona Lorenzetti**  
a pagina 19

*L'editoriale*

## La pericolosa alleanza Mosca-Teheran

di **Maurizio Molinari**

**D**roni iraniani alla Russia per aggredire l'Ucraina in cambio di consigli moscoviti agli ayatollah su come reprimere la rivolta delle donne: il patto fra il Cremlino e Teheran svela ciò che accomuna le autocrazie, la volontà di indebolire le democrazie sul fronte internazionale e la necessità di reprimere i diritti umani sul fronte interno.

A fine ottobre è stato John Kirby, portavoce del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, a far sapere che Teheran aveva dispiegato in Crimea un "ristretto gruppo" di Guardiani della rivoluzione iraniana per assistere le truppe russe nell'uso di centinaia di droni venduti dagli ayatollah a Mosca. Si tratta dei rudimentali modelli Shahed-136, immaginati e costruiti per essere lanciati come razzi e mortal contro obiettivi specifici. Privi di alta tecnologia e prevalentemente in plastica, questi droni-kamikaze iraniani, dotati di 36 kg di esplosivo - volano a bassa quota e sfuggono ad ogni contromisura elettronica. La tattica sperimentata dagli iraniani in Yemen - dove a riceverli sono stati i ribelli sciiti Houli, usandoli contro obiettivi in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti - è di lanciarne a pioggia, riuscendo spesso a causare gravi danni. Secondo uno studio della Fondazione Carnegie di Washington, la Russia ne ha ordinati a Teheran almeno 1700, di cui alcune centinaia sono state già usate negli attacchi aerei a grappolo contro le infrastrutture civili ucraine, privando Kiev di almeno il 30 per cento della propria elettricità.

● continua a pagina 29



▲ **Piazza San Giovanni** Bandiere della pace alla manifestazione romana a cui hanno partecipato oltre 100mila persone

In centomila a Roma: "Cessate il fuoco subito". Conte: basta aiuti bellici. Letta in corteo a Milano Calenda e Moratti: "Fermare il conflitto sostenendo Kiev". Assente la destra **Armi all'Ucraina, l'incognita di Salvini e Berlusconi**

Centomila persone in corteo a Roma per la pace: tra loro Conte e Letta. Nei confronti del segretario Pd qualche piccola contestazione. A Milano manifestazione pro Ucraina con Calenda, Moratti e Cottarelli.

di **Casadio, Ciriaco, Milella e Pucciarelli**

● da pagina 3 a pagina 5

*Il reportage*

### La grande marcia delle sinistre divise

di **Concetto Vecchio**

**C**i sono tante sinistre in questo corteo che reclama la pace, ma sono molto diverse e infatti marcano da separate in casa. Centomila persone in corteo. Il primo nazionale dall'inizio della guerra in Ucraina è lo specchio di quel oggi è il centrosinistra.

● alle pagine 2 e 3

*L'economia*

### Energia e Fisco gli industriali criticano il governo



Carlo Bonomi di Confindustria

di **Bini, Colombo e Greco**  
● alle pagine 6 e 7

*Il commento*

### Dal Pd alle farfalle quanto costa la vittoria

di **Concetta De Gregorio**

**C**osa vuol dire vincere, e quanto costa? Un'olimpiade di ginnastica, un conflitto planetario, un posto da presidente di Regione in Lombardia.

● a pagina 29

*Longform*

### Ginnaste la fabbrica dell'infelicità

di **Bonini, Caponetti, Cito Foschini, Glover, Mensurati e Pertici**

● da pagina 45 a 47

**IN LIBRERIA**

Un vertiginoso ritratto del genio americano **Thomas Edison**.

— The Washington Post

**EDISON**

EDMUND MORRIS

VINCITORE DEL PREMIO PULITZER

**HOEPLI**

*La maratona*

**A New York si corre per curare il mondo**

di **Emanuela Audisio**  
● a pagina 41

*Il calcio*

**Il Napoli espugna Bergamo È fuga scudetto**

dol nostro inviato **Emanuele Gamba** ● a pagina 38

*Il voto di Midterm*

**In Pennsylvania la sfida dei tre presidenti**

di **Mastrotilli** ● alle pagine 14 e 15 con un commento di **Marta Dassù**

**SmartRep**

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

**NOVITÀ**  
Gisbert Greshake  
**Discese dal cielo**  
Il significato del Natale, oggi

112 pagine € 12,00  
www.queriniana.it

**Domenica 6 novembre 2022**

ANNO LV n° 264  
1,50 €  
San Teobaldo di Dorat  
sacerdote

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Kurt Koch  
**Protagonisti del Natale**  
Come il presepe cambia la nostra vita

144 pagine € 16,00  
www.queriniana.it

## Editoriale

### Le limpide voci del no alla guerra **LA LIBERA PIAZZA E IL RE NUDO**

MARCO TARQUINIO

Escolti, alla fine, i corpi di pace schierati contro la guerra. Quella d'Ucraina, e quelle di ogni dove. Ma la guerra d'Ucraina prima di tutto, perché chi la conduce punta a farne il fulcro e il modello della nuova guerra dei mondi che a Est e a Ovest viene già smerciata come scontro di civiltà. È certamente il progetto di Vladimir Putin, che ha dato inizio alla nuova fase del cozzo e ne porta più di tutti la gravissima responsabilità. E rischia di diventare per remissività, insipienza e calcolo anche il progetto di quell'Occidente del quale noi italiani ed europei siamo parte. Ma c'è chi dice no alla logica e alle pratiche della guerra. E non è solo il Papa di Roma che, mentre Roma si animava finalmente del popolo della pace, era in terra d'Arabia, in Bahrein, con uomini e donne di un altro (e per qualcuno inconciliabile) mondo a dire, a fare e a invocare la pace che i politici non vogliono o non sanno pensare e realizzare.

No, papa Francesco non è solo a chiamare folle e ripugnante, bestiale e sacrilega la guerra. La guerra che continua a insanguinare incessantemente la Terra e che, a partire dallo scontro "sul nuovo ordine mondiale", ha ora trovato grazie a Putin il suo tragico epicentro nelle immense pianure dell'Est europeo e sulla pelle di ucraini e russi. La guerra che sta cominciando a saldare i suoi tanti atroci «pezzettini». Quei frammenti terribili e apparentemente minuscoli di «guerra mondiale» (o, forse, meglio dire «globale») che hanno permesso a noi - occidentali liberi e sviluppati e pacifici, ma anche ai russi e ai cinesi - di far finta di non riconoscerla, lasciandola correre nelle vene dell'umanità e continuando a farci sopra tutti i possibili affari e, magari, disprezzandone i profughi. Con la guerra d'Ucraina non dobbiamo neanche far più finta di piazzare le nostre armi "perché la guerra non c'è", ma di nuovo - come ai tempi delle grandi carneficine orgogliosamente organizzate - possiamo ricominciare a farlo perché "la guerra c'è". E dobbiamo armarla e vincerla. Vincerla col petto degli altri, quelli mandati in battaglia "perché la vogliono fare". Anche se ormai sappiamo - o dovremmo sapere - tutti che le guerre non si vincono più e che più s'inzeppano di armi le case e le nazioni, meno le violenze e le guerre hanno fine.

E però, quelli che dicono no ci sono. E ci sono quelli che non si fanno tacitare e incantare. Ci sono con l'anima e con limpide obiezioni di coscienza. Ci sono con i canti, con le preghiere e con gli slogan per darsi coraggio e dare coraggio, dando la sveglia a chi, invece, alla guerra inclina a rassegnarsi. Ci sono con i loro corpi. E per le strade di Roma, ieri li abbiamo visti questi corpi di pace che non si ha il senso civico e la lucidità politica di organizzare neanche nel nostro strano e straordinario Paese che ha saputo scrivere in Costituzione l'impegno a «ripudiare la guerra». Ma ieri si sono riuniti per davvero, spalla a spalla, quelle e quelli che hanno dato vita alla miriade di iniziative e di incontri di resistenza alla guerra che hanno segnato questi mesi in ogni angolo del nostro Paese. Donne e uomini, ragazzi e ragazze, persone esperte che ne hanno viste troppe e persone giovani che ne hanno viste già abbastanza. Un vero fiume in piena lungo vie camminate con libertà, decisione e nonviolenza. Sino a che, a piazza San Giovanni in Laterano, il fiume è diventato mare, come altre volte in momenti speciali della storia civile e morale d'Italia. E il 5 novembre 2022 è, e resterà, una data da ricordare. Per questo mare di persone, di parole e di colori con addirittura il suo doppio tutto intorno in vie altrettanto gremite, a perdita d'occhio. Donne e uomini, ripetiamolo, che ne hanno viste troppe e già abbastanza. Troppe stragi, troppe desolate diaspore, troppi spietati saccheggi. E abbastanza propaganda, abbastanza affarismo e abbastanza cinismo. I signori della guerra e della pace tradita, continuano a tradire. E a non ascoltare. Hanno riempito il mondo di armi, e l'hanno chiamato sicuro.

continua a pagina 2

**IL FATTO** Reti cattoliche e laiche e sindacati uniti in una grande manifestazione sintesi di tante altre. A Kiev e nel Donbass si continua a combattere

# Corpi di pace

A Roma in centomila radunati per il cessate il fuoco in Ucraina e una conferenza tra le parti. «Subito il negoziato»



La bandiera della pace di 50 metri portata ieri pomeriggio dai manifestanti in piazza San Giovanni a Roma

La sfida è vinta: un fiume di persone con i colori della pace è scorso ieri nel cuore di Roma, fino a sfociare in Piazza San Giovanni. Giovani e anziani, cattolici, laici e credenti di altre fedi: tutti a chiedere che tacciano le armi e si convochi una conferenza internazionale di pace.

Primopiano alle pagine 5, 6 e 7

La visita in Bahrein  
**Il Papa ai giovani: siate campioni di fratellanza**

Galli e Muolo

nel primopiano a pagina 8

Intervista al segretario Pd  
**Letta: era giusto esserci pur con visioni diverse**

D'Angelo

nel primopiano a pagina 9

## I nostri temi

**RADICI DI FUTURO**  
L'alfabetario è la gratuità (Soldi sbagliati)

LUIGINO BRUNI

Il denaro e i ragazzi vivono in mondi diversi tra loro.

A pagina 3

**MADRE E PICCOLO**  
L'elefantessa che ci consegna pura poesia

FERDINANDO CAMON

Una elefantessa che cammina con l'elefantino...

A pagina 3

## VOTO Rinnovo di Congresso e governatori



### L'America va alle urne già sfida Biden-Trump

Ferrari e Molinari nel primopiano alle pagine 10 e 11

**IL CASO** Prosegue la linea dura di Piantedosi. Mille persone su quattro mezzi delle Ong

## Ispezioni sulle navi, migranti bloccati nel mare in tempesta

NELLO SCAVO

In italiano si chiama «Umanità», e fino a ieri sera è stata tenuta al largo. Per decreto. Il governo Meloni ha deciso che le navi del soccorso civile nel Mediterraneo non devono assicurare le cime alle banchine nazionali. Tra cui la "Humanity 1" con un centinaio di bambini e ragazzini, a cui so-

lo ieri sera tardi è stato concesso un molo di approdo a Catania. Altre tre navi con circa mille persone restano senza porto, mentre nessun ostacolo è stato opposto a una petroliera che ha effettuato due soccorsi e sbarcato i superstiti in Sicilia. Il ministro dell'Interno Piantedosi è stato categorico, solo «le persone che hanno i requisiti possono scendere».

Servizi nel primopiano a pagina 12

## LE MOSSE DEL GOVERNO

### Sindacati da Meloni mercoledì Ciriani: Bicamerale per riforme

Meloni convoca i sindacati per il 9, al centro le misure per sostenere redditi da lavoro e pensioni. La ministra Calderone: agire «in tempi brevi» sul taglio del cuneo fiscale. Bonomi (Confindustria): bene il governo a puntare tutte le risorse sull'energia.

Carucci e Picariello

nel primopiano a pagina 12 e 13

## NOI IN FAMIGLIA E POPOTUS

### La dolce disabilità Il dono di Osimo

Bellaspiga nell'inserto di 8 pagine



## FOGGIA

### Precipita elicottero: sono sette le vittime

Fulvi a pagina 14

## GRAN BRETAGNA

### Il governo ora vuole deportazioni in Perù

Napoletano a pagina 15

## Comparsa

Alessandro Zaccuri

### In mezzo alla platea

John Sims non ha mai rinunciato all'idea di essere chiamato a qualcosa di grande. Si accontenta del lavoro di contabile, ma è persuaso che New York si aspetti molto da lui. Incontra Mary, si sposano, nascono un figlio e una figlia, la serenità domestica risulta di tanto in tanto incrinata dal successo che stenta ad arrivare. Poi la bambina muore e tutto sembra precipitare. Diretto da King Vidor nel 1927, *La folla* precede di due anni il crollo di Wall Street e per molti aspetti ne annuncia il dramma. In particolare, le immagini degli uffici che puntualmente si riempiono e si svuotano di impiegati non hanno

perso nulla della loro attualità: è il sogno di essere unici che si scontra con la realtà di essere uguali a tutti gli altri. Il che non significa che ciascuno non abbia la sua storia, irripetibile e preziosa. Per John e Mary (interpretati rispettivamente da James Murray e Eleanor Boardman) è la storia di un amore che supera incomprensioni e avversità, ritrovando il suo respiro nella semplicità quotidiana. Nell'ultima scena la piccola famiglia è a teatro, unita nel divertimento davanti a uno spettacolo di varietà. Lentamente la macchina da presa si allontana da loro, fino a quando John e Mary e il loro bambino si confondono in mezzo alla platea. Comparsa sì, ma solo per gli altri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Agora

### ARTE E SACRO

Andrea Dall'Asta: «È tutta la città la dimora di Dio»

Servadio a pagina 18

### SPETTACOLI

Il teatro di Zilden: in azione per andare incontro al prossimo

Sciancalepore a pagina 20

### CALCIO

Mazzola fa 80 anni, ritratto nerazzurro di una delle ultime bandiere

Castellani a pagina 22

**Carlo Maria MARTINI**  
CENTRO AMBROSIANO

Per una **CHIESA SINODALE**  
«capace di ascolto, via larga, dove c'è posto per tutti»

**CARLO MARIA MARTINI**  
*Sciogliere il cuore*  
Per essere Chiesa secondo il Vangelo

pp. 216 - € 19,50  
CONTIENE UN TESTO INEDITO

www.itl-libri.com



Dopo le boiate sul **rave** e l'annuncio sull'abolizione dell'**abuso** d'ufficio, **Nordio** è pronto a limitare le **intercettazioni**. Come previsto, è il solito **marcio** su Roma



**9.5.8**  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

**il Fatto**  
**Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**9.5.8**  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

Domenica 6 novembre 2022 - Anno 14 - n° 306  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**"SIAMO 100MILA"** PIAZZA STRAPIENA A ROMA PER IL CESSATE IL FUOCO IN UCRAINA

# La pace alza la voce

Divisi sul decreto Armi: Conte applaudito, Letta contestato

DA PAG. 2 A 7



**PARLA ROSY: "I PROGRESSISTI SI AUTOCONVOCANO"**  
Bindi: "Qualcuno diceva che il pacifismo è morto. Ora la politica deve ravvedersi"

RODANO A PAG. 3

**GIOVEDÌ STOLTENBERG A ROMA COI NUOVI ORDINI**  
Il sesto decreto ancora bloccato: si attende la "lista della spesa" da Nato e Washington

SALVINI A PAG. 4 - 5

Mannelli



**CON BONAFEDE, PATUANELLI, TAVERNA E ALTRI**  
Conte e i 5S fanno il pieno di consensi: "No ad altri invii, il governo venga alle Camere"

DE CAROLIS A PAG. 5

**MA CUPERLO E ALTRI LO INVITANO A RIPENSARCI**  
Letta arriva tardi ed è fischiato: "Si a nuovi armamenti a Kiev in continuità col passato"

MARRA A PAG. 4 - 5

La maggioranza silenziata

» Marco Travaglio

Piazza San Giovanni è piena e viva come non lo era da anni una piazza d'Italia. C'è la sinistra politica e sindacale, ci sono i cattolici e i laici, ci sono i 5Stelle. Ma, più nascosti, ci sono anche elettori di destra: se due italiani su tre sono per il negoziato russo-ucraino con concessioni reciproche e dunque contro i continui invii di armi (il 52% dice no financo alle sanzioni), è impensabile che siano tutti di centrosinistra. È la maggioranza silenziata che finora si esprimeva solo nei sondaggi perché non trovava rappresentanza in gran parte dei partiti e dei media draghiani, dunque bellicisti. E che poi s'è sfogata nelle urne il 25 settembre premiando le tre forze anti-Draghi nella speranza di una svolta: Meloni (che però sulla guerra fa e pensa come Draghi), Conte (che sul riarmo italiano e poi su quello ucraino aveva rotto il fronte di maggioranza) e Sinistra Italiana (che al draghismo si era sempre opposta). Da ieri quel silenzio forzato è finito: quel popolo ora ha una voce e dei portavoce. E nessun ricatto immorale ("Se chiedi la pace vuoi la resa di Kiev e sei filo-Putin") o lista di putiniani immaginari o campagna di discredito potrà rimetterlo a tacere. Anzi, si spera che San Giovanni sia la madre di tante piazze europee che pieghino la mano ai rispettivi governi, affinché levino il dito dal grilletto e promuovano un negoziato per il cessate il fuoco e un nuovo assetto di sicurezza per tutti: ucraini di Kiev, ucraini del Donbass, Russia e Paesi confinanti. Senza delegare ipocritamente il compito a chi già si sa che non farà mai la prima mossa: Putin e Zelensky. Questo era l'obiettivo del corteo, altissimo almeno quanto il pericolo nucleare.

Poi ci sono gli aspetti di bassa politica domestica. Dalla piazza parte un messaggio al governo Meloni, che avrà vita breve se seguirà Ciccio Bomba Cannoniere Crosetto anche dopo le elezioni Usa di *mid term*, che martedì potrebbero sancire lo stop alla guerra per procura. L'altro messaggio è a quel che resta del Pd, la cui tragicommedia è tutta nel sabato del Letta a due piazze, contestato dai pacifisti e poi fuggito nel backstage, mentre Conte faceva il pieno di applausi in mezzo alla folla e mezzo partito traslocava a Milano in marcia per la guerra. Neppure la vista di quello che fu il suo popolo nella piazza più affollata degli ultimi anni ha indotto Baiolletta a un sia pur minimo ripensamento. Infatti ha ribadito i propri, proprio lì che il Pd voterà pure il sesto dl Armi a braccetto con le destre, come se il 25 settembre e il 5 novembre nulla fosse accaduto. Quando la planteranno anche gli americani, lui continuerà da solo. Come Hiroo Onoda, il soldato giapponese arrestato nel 1974 nella giungla filippina perché non voleva credere che la guerra fosse finita da 29 anni.

» L'INTERVISTA

**"A teatro sono Toni, al cinema sono Servillo"**

» Alessandro Ferrucci

Tazzina di caffè. Acqua, mai. Sigarette, spesso. Toni Servillo, seduto a un bar nella finta primavera romana, appare come un uomo, un artista dentro la necessità dell'essenziale.

A PAG. 20 - 21

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Calenda e Renzi, i 2 gagà a pag. 10
- Fini Mi vergogno di essere italiano a pag. 19
- Arlacchi L'Italia sigli l'anti-nucleare a pag. 11
- Caselli La sete di vendetta anti-pm a pag. 24
- Mercalli Con l'afa mortalità a +68% a pag. 11
- Spadaro L'Aldilà non è per zombie a pag. 11

DOMANI SERA A "REPORT"

**"Da Tim a Dazn 80 milioni in più"**

VENEMIALE A PAG. 16

MELONI VOLTAGABBANA

Trivelle, arretriamo di 30 anni. Costa: "Solo il 2% del gas"

DELLA SALA A PAG. 8 - 9

La cattiveria

Milano, soltanto un migliaio di persone con Calenda, Renzi, Moratti e Cottarelli. Tutti gli altri erano già partiti per il fronte ucraino

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA SANITÀ LOMBARDA

Modello Moratti: a Codogno e Lodi mancano i cerotti

SPARACIARI A PAG. 15



# La manifestazione dei paci-finti Conte-Putin invade il Pd Letta sfila con M5S e gli urlano «assassino»

## Il leader pentastellato utilizza la marcia contro la guerra per provare a scalare la sinistra Per lui solo applausi, Enrico contestato. In piazza slogan contro la Nato e il governo

FAUSTO CARIOTI

L'abisso che si para davanti al Pd di Enrico Letta è lo stesso in cui è precipitato il Partito (...)  
segue → a pagina 3

Le mille facce di Giuseppe

## L'ennesima giravolta del giocoliere grillino

ALESSANDRO SALLUSTI

Piazza Rossa a Mosca, piazza rossa a Roma. Ieri nella Capitale è andato in scena il gemellaggio perfetto tra i seguaci di Putin e quelli di Conte, che non è Putin ma a intortare il popolo è come lo zar russo e comunque meglio di Wanna Marchi. Prima - come ha ben riassunto Carlo Calenda - ci fu il Conte democristiano, indi atlantista filo Trump che alza le spese militari, poi grande amico dei cinesi ai quali ha aperto la Via della seta, quindi socio di Mario Draghi e icona del Pd in cerca di un candidato leader, ora novello Masaniello. Una girandola tale da fare perdere la testa: "carta vince, carta perde", come dicono gli imbroglioni del gioco delle tre carte sui piazzali degli autogrill, ed Enrico Letta ci è cascato in pieno.

Un pezzo alla volta il giocoliere Conte gli sta sfilando il Pd mentre lui, Letta, filosofeggia sul futuro della sinistra e sul tasso di purezza di Giorgia Meloni. Il "popolo della pace" - melassa indistinta al suo interno ma unita nell'essere prima di tutto anti occidentale e quindi filo russa - ha deciso che Letta «è un assassino» (come gli hanno urlato in faccia ieri gli pseudo pacifisti) e che Conte può essere il suo leader. Basterebbe questo per definire quanto c'è da fidarsi di questo movimento che usa la guerra in modo strumentale sperando di trarne qualche vantaggio elettorale alla prima occasione. La scalata per il controllo del Pd, insomma, la si sta giocando sulla pelle degli ucraini con un cinismo che non ha paragoni proprio da chi - altro controsenso - ha provato a mettere in croce prima Matteo Salvini e poi Silvio Berlusconi per le loro passate simpatie nei confronti del leader russo.

Pensiamo in che condizioni saremmo se per disgrazia questi signori avessero vinto le elezioni, altro che il problema dei rave party: oggi l'Italia sarebbe lo zimbello dell'Occidente, con mezzo governo schierato apertamente a favore di Putin e del suo criminale progetto di mangiarsi l'Ucraina. O forse no, se fossero al governo più semplicemente la manifestazione di ieri non ci sarebbe stata, i cattocomunisti si limiterebbero a veglie di preghiera (che dovrebbe essere il loro compito) e Conte... beh, Giuseppe Conte avrebbe rimesso la pochette di ordinanza e sarebbe a chiedere nuove spese militari, perché "carta vince, carta perde" eccetera eccetera.

## Ambulanza bloccata dagli attivisti I gretini fanno il primo morto



La svedese Greta Thunberg, simbolo delle battaglie per l'ambiente

RENATO FARINA

Ce l'hanno fatta. Hanno avuto il loro morto. È una donna di Berlino, 44 anni. Andava svelta in bicicletta prima di essere travolta da un'autobetoniera in Bundesallee, nel quartiere di Wilmersdorf, lunedì scorso. (...)

segue → a pagina 14

INIZIA LA COP27

## Accordo sul clima rispettato solo da 24 Paesi su 193

DANIELE DELL'ORCO  
→ a pagina 15

Luca Ricolfi

## «A uccidere i dem sono stati dirigenti intolleranti e ciechi»

PIETRO SENALDI

Con i suoi saggi il sociologo Luca Ricolfi pare essersi ritagliato, tra i tanti, il ruolo di spina nel fianco della sinistra. Dalla previsione dei disastri di una manchevole gestione del Covid al-



Luca Ricolfi

la ripetuta denuncia della devastazione della scuola, dall'analisi del declino italiano, propiziato da una Repubblica delle tasse che ha soffocato la crescita economica fino alla fotografia di una nazione (...)

segue → a pagina 6

Il ministro Ciriani

## «Sui rave party resta la tolleranza zero»

ANTONIO RAPISARDA

Ministro Ciriani, è un momento d'oro per la destra: Giorgia Meloni primo premier donna e FdI prima forza politica. Il problema (...)

segue → a pagina 9

Il piano dell'esecutivo

## Via i bonus inutili e altri aiuti per le bollette

SANDRO IACOMETTI

I conti sono in ordine, con scostamenti minimi rispetto agli impegni presi da Mario Draghi con il Deflo scorso aprile, e Giancarlo Giorgetti, che ha già (...)

segue → a pagina 10

ALESSANDRO GIULI → a pag. 11

La parola della settimana

di MASSIMO ARCANGELI

## Rave party



→ a pagina 11

Dopo il caso Palamara non è cambiato niente

## Chi tocca le toghe finisce nei guai

VITTORIO FELTRI

Iuri Maria Prado, gloriosa firma garantista che portai in prima pagina de *Il Giornale* nel lontano 1994, e che tuttora volentieri leggo su *Libero* e su *Il Riformista*, procede come un treno ad Alta Velocità verso l'aula del Tribunale di Brescia per l'imputazione di diffama-

zione aggravata (da sei mesi a tre anni di reclusione, art 565 comma 3 cp). Il corpo del presunto reato è un commento vergato per il quotidiano splendidamente diretto da Piero Sansonetti (anch'egli dunque a rischio di manette per l'assurdo reato incostituzionale di "omesso controllo" (...)

segue → a pagina 13

Il gioco di Don

Libero  
SFIGHE



Inquadra e ASCOLTA GRATUITAMENTE il podcast!





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 6 novembre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 306 - € 1,20  
San Felice, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## LA SINISTRA FA TUTTO DA SOLA

# Divisi pure sulla pace

*L'opposizione litiga anche sul «no» alla guerra in Ucraina  
I leader mai così lontani*

*A Milano si sfilava per Kiev  
Cartelli anti-Nato a Roma e contestazione a Letta*

*Calenda attacca Conte  
L'ex premier spara a zero sul corteo del Terzo Polo*

### Verde pubblico

#### Sos giardinieri nella Capitale

1379 professionisti devono gestire ognuno oltre 12 ettari di piante

Zanchi alle pagine 14 e 15

### Sanità

#### Evitare l'attesa con visite brevi

I medici avranno un paziente ogni quarto d'ora

Sbraga a pagina 13

### Regione

#### Rischio scissione per il Pd del Lazio

Zinga scarica D'Amato che invece piace a Renzi e Calenda

Novelli a pagina 17

### Porta Maggiore

#### Una discarica a cielo aperto

Sotto gli archi storici tra mami e sepolcri regna il degrado



Valente a pagina 15

### Il Tempo di Oshø



"Quale t'è piaciuta de più de marcia?"

"Roma... Quella de Milano era troppo fighettina"

Martini alle pagine 2 e 3

### Ostacoli insidiosi per Meloni

#### Cara Giorgia stai attenta ai «marziani»

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, Giorgia's got talent. Mentre il matrimonio tra il presidente Meloni e il Paese è in luna di miele, quello con i Palazzi del potere inizia a scricchiolare. Molti potentati si sono già messi di traverso, rendendo quindi necessario bloccare i maneggi dei «gufi» denunciati dalla premier. (...)

Segue a pagina 5

### Calcio femminile

#### Le giallorosse vincono la Supercoppa Juventus ko ai rigori



Vitelli a pagina 24

### Nel decreto Aiuti il taglio delle accise fino al 31 dicembre

## Prorogato lo sconto sulla benzina

### Sentenza per un manager a Torino

#### Tumore causato dal cellulare Avrà una rendita dall'Inail

Bruni a pagina 10

Proroga dei crediti d'imposta a favore delle imprese e taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre. Le due misure sono messe nero su bianco nella Nota di aggiornamento al Def (Nadef) pubblicata ieri sul sito del ministero dell'Economia. Una riduzione che negli ultimi mesi ha permesso che il costo dei carburanti restasse sotto i due euro al litro.

Antonelli a pagina 7

### COMMENTI

#### PARAGONE

Da Roma a Milano le strane piazze dell'era post-Draghi

#### MAZZONI

Il ricordo mistificato del Social Forum svoltosi a Firenze

#### DELL'ARIA

La partita italiana della rete unica

a pagina 11

**TECNOVER**  
Paint Your World

Al fianco dei professionisti del colore con le nostre pompe Airless.

Via Italia 67  
20835 Muggiò (MB)  
Tel: +39 039 791140  
info@tecnover.com  
tecnover.com

35 anni 1984 - 2019

Qualità & Servizi  
Comprende rapida

### Il diario

di Maurizio Costanzo



Parlo recentemente di un robot utilizzato in casa e leggo che 4.7 milioni di italiani hanno saltato negli ultimi nove mesi il pagamento delle bollette di luce e gas. Molti dicono che si tratta di bollette troppo care. Però, d'altra parte, sarà una banalità, ma le bollette vanno pagate. Detto questo non posso fare a meno di ricordare che molte aziende stanno chiudendo i battenti per colpa appunto di bollette luce e gas troppo esose. Quindi l'importante, se vogliamo che tutti paghino, è che le bollette diminuiscano di costo.

# LA NAZIONE

DOMENICA 6 novembre 2022  
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Straordinario intervento a Lucca

## Pacemaker a 104 anni Nonna Olga sta bene dopo l'impianto record

Pacini a pagina 19



L'azienda fiorentina

## Vertenza Gkn a nervi tesi L'ultima sfida

Berti a pagina 16



VALLEVERDE

Mentre Putin semina stanchezza

## La sinistra divisa e la pace ipocrita dei se e dei ma

di **Agnese Pini**

**Q**uante sfumature di pace si contavano ieri nelle due piazze divise. Roma e Milano hanno messo in scena i pezzi di una sinistra, di un centrosinistra, di un polo progressista o come lo si vuole chiamare, che stenta a ritrovare una strada di respiro e di visione. E certo erano buone e belle le intenzioni, perché spendere il proprio tempo per un'idea ha in sé sempre qualcosa di intrinsecamente nobile. Ma il risultato finale è suonato come quello di una pace pasticciata, piena di distinguo e di passi di lato, di imbarazzi e di giravolte: il Pd, che fino a ieri nel governo Draghi sosteneva una linea ferrea sulle modalità di aiuto all'Ucraina invasa dalla Russia (esprimendo tra l'altro il ministro della Difesa), si è trovato a barcamenarsi in cerca di una posizione che non cedesse del tutto all'incoerenza ma segnasse un cambio di passo.

Continua a pagina 3



Maurizio Landini e Giuseppe Conte a Roma

# LA PACE A DUE PIAZZE

Servizi da pag. 2 a pag. 5

**Cinque Stelle e Cgil da un lato e Terzo Polo dall'altro schiacciano il Pd ai margini  
Fischiate Letta**



Letizia Moratti e Carlo Calenda a Milano

Nuovo esecutivo e territori

## La svolta attesa dalla Toscana

**L**a Toscana ha bisogno di attenzione. C'è il Pnrr ma ci sono anche tanti progetti fermi. La svolta si misura così. E basta.

Caroppo a pagina 17



Firenze

## Felleca vola in Iv E Nardella nomina Bettarini in giunta

Ulivelli in Cronaca

**Lontano  
nel tempo**

All'interno  
il racconto  
di Marco Vichi



Pestaggio a scuola a Pavia

## Puniti i bulli e gli spettatori

Marziani a pagina 11



Zanetti, l'imperatore del caffè

## «La mia vita in una tazzina»

Neri alle pagine 12 e 13



«Voglio mangiarmi il mondiale»

## Jacobs, sprint da buongustaio

Rabotti nel Qs

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti relativa alla categoria di prodotti per l'apparato urinario. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

**30 CAPSULE MOLI**

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI



### Oggi Alias D

**PHILIP ROTH** La biografia ufficiale scritta da Blake Bailey; il nuovo inedito di Céline e un saggio di Valerio Magrelli; Winckelmann



### Culture

**ERIN KATE RYAN** L'autrice di «Quantum girl» analizza i casi di scomparsa di giovani donne tra noir e società

Guido Caldiron pagina 10



### Visioni

**LITTLE FREDDIE KING** Incontro con l'82enne chitarrista del Delta, una vita spericolata a tinte blues

Gianluca Diana pagina 11

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 266

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



# La pace non russa

**Un giorno di svolta**  
Eravamo più di 50 pacifisti «non pericolosi»

LUCIANA CASTELLINA

«Beh, siamo più di 50, ma non siamo pericolosi». Così, ironico, Landini ha cominciato il suo discorso che ha concluso la manifestazione per la pace di Piazza San Giovanni a Roma ieri. Poteva essere più che ironico nei confronti di Giorgia Meloni - ma anche di tutti quelli che avevano prevista una piazza semivuota, perché «gli amici di Putin sono una assoluta minoranza» - vista la gigantesca folla che è arrivata, molti solo quasi alla fine per via delle dimensioni del corteo. Ai tempi del vecchio Pci il nostro metro per giudicare i raduni in quella piazza è sempre stata la statua di San Francesco che sorge dalla parte opposta della Chiesa.

— segue a pagina 3 —

«Siamo più di centomila». A Roma sfila il popolo della pace. In corteo un vasto arcipelago di associazioni laiche, cattoliche e sindacali chiede il cessate il fuoco in Ucraina e la via diplomatica per la fine della guerra. Conte: ora basta armi a Kiev. Letta non è d'accordo, per lui qualche contestazione. Pd diviso. A Milano in pochi con Calenda che accusa i pacifisti

pagine 2/5

La grande manifestazione per la pace in Ucraina ieri a Roma foto Massimo Percossi/Ansa

### Lele Corvi



### MIGRANTI

**Via alle ispezioni delle navi ong**  
Ma si prepara una battaglia legale

■ Potrebbe avvenire al più tardi questa mattina (ma non è escluso durante la notte) la prima ispezione a bordo della Humanity One per verificare la presenza di migranti in precarie condizioni di salute, i soli ai quali verrebbe permesso di sbarcare. A comunicarlo è stato ieri sera il Viminale con una nota che dava per imminente il sopralluogo a bordo - dove si trovano 179 persone, tra le quali 100 minori e un neonato. Intervista a Riccardo Gatti (Msf).



**«Rave» di governo**  
Primi strappi istituzionali

MASSIMO VILLONE

Il governo Meloni ha avuto un avvio fragorosamente identitario e securitario. Decreto rave, navi Ong e migranti, ergastolo ostativo, tetto al contante, reddito di cittadinanza, flat tax, pensioni, trivelle, restrizioni covid smantellate.

— segue a pagina 7 —

**OGGI COP 27 AL VIA**  
Nell'Egitto di al-Sisi il clima non è buono

Oggi la Cop 27 si apre già azoppata: dalle promesse mai mantenute dei paesi ricchi (i pochi soldi previsti per frenare i cambiamenti climatici non sono stati erogati) e dalla legittimità che le Nazioni unite hanno voluto riconoscere all'Egitto, paese ospitante e regime liberticida. Le prospettive non sono buone, anche a causa delle divisioni tra paesi, a partire da quelle interne alla Ue. Intanto al-Sisi procede con arresti preventivi, divieto di manifestazione, esclusione delle ong egiziane dal dibattito.

PASSERI, CRUCIATTA PAGINA 9

L'INTERVISTA

«Mio padre Zeffirelli, uomo fuori dagli schemi»

Paolo Scotti a pagina 18

L'INTERVENTO

San Siro e Pietà Rondanini, Sgarbi bacchetta Milano

Vittorio Sgarbi a pagina 24

## SINISTRE DIVISE IN PIAZZA

# LA GUERRA DEI PACIFISTI

A Roma bandiere russe e insulti a Nato, governo e Letta. A Milano Calenda accusa Conte e canta «Bella ciao». Crosetto: «Sull'invio di armi confronto col Parlamento»

### IPOCRISIE E SOLUZIONI

di Augusto Minzolini

C'è un elemento che accomuna le due piazze pacifiste di Roma e Milano: nate in polemica l'una contro l'altra, non hanno una proposta per la pace tra Russia e Ucraina. Sono due piazze ubriache di retorica, ma disarmate davanti al conflitto. Quella di Roma - grillino-piddina - è per la pace a qualunque costo e se ne frega dei motivi della guerra, per cui paradossalmente è inerme di fronte ai morti e alle rovine. L'altra, nata in antagonismo con la prima, è un'iniziativa che serve più ad accreditarsi presso gli alleati - Zelensky, Biden e von der Leyen - e non abbozza nessuna soluzione per un cessate il fuoco. Sono due pacifismi da piazza, appunto, nati solo ad uso interno.

Per raggiungere la pace ci vuole ben altro: realismo, pragmatismo, tutto meno la retorica. Se ci sarà una tregua tra Ucraina e Russia purtroppo sarà determinata da un equilibrio delle armi e si raggiungerà quando nessuno dei due eserciti riuscirà ad attaccare o contrattaccare. Sarà determinata dall'impotenza. È un'analisi che spesso abbiamo scritto sul *Giornale* e che ieri anche Federico Fubini sul *Corriere* ha ripetuto. Ci vorranno altri due mesi di guerra, poi nessuno dei due eserciti sarà in grado di avanzare. A quel punto bisognerà cristallizzare la situazione e creare le condizioni per una tregua che convenga a tutti. Kiev probabilmente nel frattempo riconquisterà pezzi di territorio nel Donbass ma non tutti quelli che ha perso. Né tantomeno riprenderà la Crimea. Per cui quei territori annessi alla Russia saranno il bottino di guerra con cui un Putin, stremato, potrà consolarsi. Il vero problema sarà convincere Zelensky: bisognerà offrirgli una pace che anche per lui abbia il sapore della vittoria.

Il primo passo può essere quello di assicurargli le risorse per ricostruire il Paese, un altro piano Marshall (Berlusconi *docet*). Ma la vera contropartita sarebbe una garanzia di sicurezza che impedisca ai russi di ricominciare. Non saranno certo i discorsi strampalati di Conte a indurlo a mettere dei fiori nei suoi cannoni. Né il contingente di peacekeeping Onu che ipotizza Fubini: roba da Libano, non certo da Ucraina. C'è semmai da squarciare il velo di ipocrisia che circonda il conflitto: l'Ucraina, di fatto, è già entrata nella Nato. Gode dell'assistenza che avrebbe qualsiasi membro dell'Alleanza se fosse trascinato in un conflitto (a cominciare da un numero sterminato di consiglieri occidentali in divisa) e può contare sull'ombrello nucleare Usa. Allora tanto vale accogliere formalmente l'Ucraina nella Nato (Kiev lo ha già chiesto) per convincerla alla pace. Un passo che Zelensky potrebbe rivendicarsi come una vittoria: il conflitto è iniziato perché Putin voleva scongiurare questo rischio, ma alla fine si ritroverebbe con tre nuovi Paesi (oltre all'Ucraina, Finlandia e Svezia) nell'Alleanza. E per l'Ucraina una garanzia di libertà per l'oggi e per il futuro vale più di un pezzo di Donbass pagato con un mare di sangue. Potrà sembrare un'idea strana, ma a pensarci bene, se non sei ubriaco di retorica pacifista, la Nato come strumento di pace non è un paradosso.

### LE INTERVISTE



IL MINISTRO CALDEROLI

«Ora l'autonomia Quante "manine" dentro i ministeri»

Anna Maria Greco

a pagina 5



IL GOVERNATORE FONTANA

«Liti con Moratti? Tutte le scelte erano condivise»

Alberto Giannoni

a pagina 4

Lo striscione con la parola pace in dieci lingue. Le bandiere di Emergency. I leader e le sigle sindacali. Nel corteo che vede Partito Democratico e Cinque Stelle sfilare a Roma senza vessilli di partito, spuntano drappi della Russia e cori contro l'Alleanza Atlantica: «Basta armi a Kiev», «Fuori - l'Italia-dal-la-Na-to».

De Remigis, Fabbri e Manti alle pagine 2-3

### LA CRISI DELLE NAVI IN SICILIA

## Migranti, sbarca solo chi ha i requisiti

Piantedosi apre ai «fragili», degli altri se ne occupino le Ong

Fausto Biloslavo e Alberto Giannoni

Tre navi di migranti nei porti italiani. Il ministro Piantedosi chiarisce che farà sbarcare i «fragili», ma non riconosce il ruolo delle Ong.

con Micalessin alle pagine 8-9

### OGGI IL «DERBY D'ITALIA»

## Gli 80 anni di Sandro Mazzola: «Juve-Inter è la mia partita»

Stefano Arosio

a pagina 28



CAMPIONI Sandro Mazzola compirà 80 anni dopodomani

### RICOMINCIA IL PROCESSO

## Dynasty Agnelli, madre contro figli per rivendicare l'eredità di Marella

di Tony Damascelli

a pagina 14

### LA CONFERENZA SUL CLIMA

## Via alla Cop27 ennesimo flop in arrivo

di Pier Luigi del Visco

Oggi a Sharm El-Sheikh inizia la Conference of the Parties, detta COP27 dal numero delle repliche.

a pagina 12

### SETTE MORTI IN PUGLIA

## La strage dell'elicottero super-sicuro

Patricia Tagliaferri

Nessun superstite tra i rottami dell'elicottero che si è schiantato ieri mattina nel Foggiano forse per il maltempo.

a pagina 13

### LE PROSSIME MOSSE

## Meloni di corsa: «Sono assillata da emergenze»

Massimiliano Scafi

Bollette, inflazione e reddito di cittadinanza le questioni sul tavolo del presidente del Consiglio. Poi il Pnrr e pensioni.

a pagina 6

### LA SVOLTA ENERGETICA

## Ecco quanto gas vale il piano trivelle

Francesco Giubilei

a pagina 7

giessegi



## L'ANALISI

I FIGLI CHE SALVANO  
QUEI PADRI IN DISARMO

MASSIMO RECALCATI

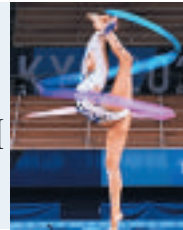


Nella sale cinematografiche sta circolando ingiustamente in sordina l'ultimo davvero notevole film di Kim Rossi Stuart intitolato Brado. Al centro il rapporto tormentato di un padre e un figlio. - PAGINA 21

## LASTORIA

IL "CORPO COSTRETTO"  
DELLE FARFALLE FRAGILI

ILARIA BERNARDINI



La protagonista del mio romanzo *Corpo Libero*, Martina, a proposito di una delle specialità della loro disciplina, dice che «non avrebbero dovuto chiamarlo libero, ma corpo costretto o corpo obbligato». - PAGINA 19



www.acquaeva.it

## LA STAMPA

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N.306 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

## L'EDITORIALE

UNA DESTRA  
SOSPESA  
TRA TAMBRONI  
E BERLUSCONI

MASSIMO GIANNINI

Lo confesso. Guardando la conferenza stampa di Giorgia Meloni, venerdì sera, ho pensato per un attimo a Draghi. Dal suo *buen retiro* di Città della Pieve, Super Mario si sarà goduto lo spettacolo. Sentire la nuova premier che, già molto stanca, annuncia un pacchetto da 32 miliardi contro il caro-bollette, fatto almeno per un terzo dal maggiore spazio fiscale lasciato in eredità dal suo governo, deve essere stata una vera soddisfazione. Ascoltare la Sorella d'Italia che sulla legge di bilancio e sui conti pubblici assicura un approccio "prudente, realistico e sostenibile", deve essere stato un grande sollievo. Vederla abbassare un po' lo sguardo, mentre chiarisce che sul Pnrr "introdurremo solo aggiustamenti per spendere le risorse nel migliore dei modi" e che "riprenderemo le attività per alcune concessioni finalizzate alla produzione di gas italiano", deve essere stata una bella rivincita. L'esecutivo ha giurato nelle mani del Capo dello Stato sabato 22 ottobre. Sono dunque trascorse due settimane esatte dall'ingresso a Palazzo Chigi. E sono apparse altalenanti, contraddittorie a tratti un po' schizofreniche. In generale, si conferma l'impressione della vigilia: come nell'Uomo senza qualità di Musil, quella di Giorgia è "Azione Parallela" e si svolge su due piani distinti, in virtù di una chiara forma di scissione psico-politica. Lo dico con tutto il rispetto per la Presidente del Consiglio. Sulle questioni interne prevale la "Ducetta", che lascia sprigionare gli spiriti animali non del capitalismo (non è mai stata quella la tazza di tè della cultura ex missina) ma di quello che Massimiliano Panarari definisce "l'identitarismo". Viceversa, sulle questioni internazionali dove si gioca il profilo geo-strategico dell'Italia e dove il "vincolo esterno" è più incisivo e cogente, si impone la "Draghetta" (copyright Dagospia), che agisce in un quadro di compatibilità con gli impegni comunitari e di continuità con le scelte di chi l'ha preceduta.

CONTINUA A PAGINA 23

A ROMA 100MILA IN PIAZZA PER IL CESSATE IL FUOCO IN UCRAINA. LETTA: "GIUSTO ESSERE QUI". CONTE: "SERVE IL NEGOZIATO"



## "La pace siamo noi"

FLAVA AMABILE, NICCOLO CARRATELLI

## Un corteo a caccia di sogni

DOMENICO QUIRICO

Esiste una distanza, talvolta infinita benché infima, tra ciò che diciamo e ciò che vogliamo dire: ambiguità, ipocrisia, bugia. - PAGINA 4

## Il diritto di gridare no alle armi

ANTONIO SPADARO

Sono in Bahrein, dove accompagno Papa Francesco nel suo viaggio apostolico. Un piccolo Paese, una piccola Chiesa. - PAGINA 4

MASSIMO PERCOSSI/ANSA

LE ONG: "MA I RESPINGIMENTI SONO VIETATI DALLA CONVENZIONE DI GINEVRA E DALLA COSTITUZIONE"

## Piantedosi: sui migranti non cediamo

## LE INTERVISTE

Bartolo: "Scelte immorali a bordo sono tutti fragili"

Francesco Grignetti

Kouchner: "Da rivedere gli accordi di Dublino"

Danilo Ceccarelli

## IL GIORNALONE



A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14-15

## L'ECONOMIA

La premier ai sindacati "Stop ai bonus inutili"

Paolo Baroni

Giravolta dei patrioti col passato anti-trivelle

Luca Monticelli

## LA CULTURA

Il ritorno di Andrea De Carlo  
"L'altro, un mistero da amare"

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Al centro di una stanza elegante, antica, ordinata con scrupolo, Andrea De Carlo siede alle spalle di due grandi finestre. Fuori, Milano. E il grigio che soltanto a Milano fa luce, sottolinea la strada. Perlato, opposto al «grigio persecutorio» che De Carlo raccontava, trentatré anni fa, in *Due di Due*, il suo romanzo più amato. - PAGINE 26 E 27

## OGGI SU SPECCHIO

## Quelle strane coppie

GIULIA CALENDRA  
NICOL BELTRAMINI

## IL CINEMA

Buy: "Ho lottato per i diritti  
adesso temo si torni indietro"

FULVIA CAPRARA

Ha descritto, film dopo film, il percorso delle donne in Italia, ragazze in fuga, indecise, nevrotiche, e poi donne innamorate, tradite, deluse, felici della loro autonomia, travolte dalla crisi e dalla perdita del lavoro, alle prese con problemi psicologici (anche del Papa), con l'elaborazione del lutto o con una maternità difficile. - PAGINA 20

## LA GEOPOLITICA

Meloni va in Egitto  
vertice con Al Sisi  
e altolà alla Cop27

FRANCESCO OLIVO



La prima di Giorgia Meloni all'estero ha due facce: ambientale e geopolitica. - PAGINA 11

## L'AMBIENTE

Per salvare il clima  
gli Stati riscoprono  
la vera fraternità

CARLO PETRINI



Oggi inizia a Sharm el-Sheikh in Egitto la Cop27. Dopo 6 anni, il ritorno in Africa. - PAGINA 23

## I SOCIAL

Caro Mancuso, ti stimo  
ma Twitter è una droga  
da cui si fatica a uscire

DIEGO DE SILVA



L'addio a Twitter di Vito Mancuso ha suscitato in me ammirazione e frustrazione. - PAGINA 23

Time is up

92<sup>a</sup> FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

ALBA 8 OTTOBRE - 4 DICEMBRE 2022

www.fieradeltartufo.org

www.prosciuttocrudodicuneo.it

D.O.P.

CRUDO DI CUNEO

FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. FSR 2014-2020 - Regione Piemonte Misura 2 - Sottosmisura 2.2 - Operazione 2.2.1 - Informazione e promozione dei prodotti agricoli di Qualità. Bando 2/2020 - B.



## Cadono le balle vaccinali? Insistono

La folle caccia ai «medici no vax» è una lotta contro la realtà e il buonsenso

di MAURIZIO BELPIETRO



■ I talebani del vaccino non se ne fanno una ragione. Fior di studi hanno dimostrato come per la comunità un non vaccinato non sia più peri-

coloso di un vaccinato, perché entrambi si possono contagiare e contagiare altre persone. Ma per gli integralisti dell'iniezione chiunque si sia rifiutato di offrire il braccio alla patria, accettando senza fiatare la chiamata collettiva alla puntura, è da considerarsi un paria. E come tale

deve essere privato dei diritti civili, ma soprattutto gli devono essere inibite le normali funzioni che la Costituzione riconosce a qualsiasi cittadino. L'ultimo a sostenere le ragioni di una discriminazione che non ha alcuna ragione né istituzionale (...)

segue a pagina 3



SVOLTA? Orazio Schillaci

BATTAGLIA DELIRANTE

## La crociata degli Ordini contro i «disobbedienti»

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Dagli all'untore. Non accenna a placarsi l'atteggiamento persecutorio nei confronti dei sanitari non vaccinati che, sciagurati, hanno pure la pretesa di essere reintegrati dopo essere stati privati di lavoro e stipendio per mesi, alcuni per un intero anno. Poco importa che sia (...)

segue a pagina 2

## TRUFFE E OMESSI CONTROLLI: SOSPETTI SU METÀ DEI VERSAMENTI

# VENTI PROCURE ALL'ASSALTO DEL REDDITO

Riunione delle magistrature contabili di tutte le Regioni italiane. Pronta un'azione comune per perseguire il danno erariale causato dall'erogazione di milioni di sussidi di cittadinanza non dovuti. Sotto esame le decisioni prese dai vertici dell'Inps

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ Le Procure contabili di tutta Italia stanno studiando come perseguire chi ha sperperato miliardi di euro pubblici per distribuire a pioggia il reddito di cittadinanza senza i dovuti controlli. Sembra infatti che a causa delle omissioni, l'Inps abbia liquidato un reddito di cittadinanza non dovuto ogni due domande ricevute. Posto che la misura costa all'erario (...)

segue a pagina 11

## Guerra di piazze sull'Ucraina Ma il bersaglio è sempre Letta

BIRAGHI, CASTELLANE e TARALLO alle pagine 8 e 9



OPA SUL PD Landini e Conte a Roma, dove Letta è stato fischiato



TRA KIEV E I DEM Calenda e la Moratti a Milano contro Conte

I CONTI DELLA MANOVRA

## 15 miliardi «in bollette» Ma si interverrà pure sul lavoro e la Flat tax

GIANLUCA BALDINI a pagina 5

IL NODO ENERGIA

## Trivelle: cosa cambia Ora servono accordi con i «vicini» di mare

GIRALDO e PELANDA a pagina 4

# Ong, ormai è un assedio Attorno alla Sicilia volteggiano quattro navi

Humanity, Geo Barents, Ocean viking e Rise above premono per un attracco. E arrivano pure le barche a vela cariche di migranti

di FABIO AMENDOLARA



■ Mentre le quattro Ong premono per attraccare in Italia, gli sbarchi continuano in Calabria e in Sicilia. Ieri, sono stati trasferiti nei centri di prima accoglienza oltre 220 migranti. Il mondo di sinistra mette nel mirino il ministro dell'Interno per il divieto ai taxi del mare.

a pagina 7

LE REGOLE PER LA SOSTENIBILITÀ DELL'ATENEIO

## Gender ovunque e logo pansessuale Ecco il diktat imposto dalla Luiss

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Il vero problema causato dagli esondanti discorsi sul ritorno del fascismo che occupano lo spazio mediatico sta nel fatto che il brusio costante a proposito del

presunto rigurgito nero occulta fenomeni che rappresentano veri e incombenti rischi per il futuro (e il presente) della democrazia. Uno di questi, il più allarmante, è stato (...)

segue a pagina 15

BASTA EGEMONIE

## Una missione per la destra: tifare la libertà della cultura

di MARCELLO VENEZIANI



■ Ma cambierà qualcosa sul piano culturale con l'avvento della destra al governo per la prima volta nella storia della repubblica italiana? Ci saranno mutazioni sul piano delle idee e dei principi di fondo, dei valori comuni e della mentalità dominante? Il pensiero conservatore, (...)

segue a pagina 17

DOMANI L'UDIENZA: NEL LIBRO DI MONCALVO LA GENESI DELLA FAIDA DI FAMIGLIA

# La resa dei conti sull'eredità di casa Agnelli



TESORI Margherita Agnelli, 67 anni

di GIGI MONCALVO



■ Riprende lunedì il processo intentato da Margherita Agnelli contro i figli John, Lapo e Ginevra Elkann per la successione della madre Mirella, moglie dell'Avvocato. Pubblichiamo stralci del libro *Agnelli coltelli* di Gigi Moncalvo che ripercorre la genesi delle lotte per il controllo dell'impero.

a pagina 13

RADIOGRAFIA DI UNA RETE IN CRISI

## Così hanno sfasciato Rai 2 che ora s'aggrappa a Fiorello

di MAURIZIO CAVERZAN

■ Accozzaglia di programmi privi di coerenza, nano share, identità annullata, trasformazione del palinsesto in un supermercato, con prodotti veicolati da conduttrici ben accompagnate e conduttori amici dei dirigenti. Questa è l'agonizzante Rai 2: può solo sperare in Fiorello.

alle pagine 16 e 17

GETURHOTELS®  
... L'ospite in primo piano  
www.geturhotels.com



13ª  
GIORNATA  
LA CLASSIFICA

Venerdì	Udinese-Lecca	1-1	1°	Empoli-Sassuolo	1-0	1°	Salernitana-Cremonese	2-2	Oggi	ore 15:00	Monza-H. Verona	---	Oggi	ore 18:00	Roma-Lazio	---	
1°	Atalanta-Napoli	1-2	1°	Milan-Spazio	2-1	Oggi	ore 12:30	Bologna-Torino	---	Oggi	ore 15:00	Sampdoria-Florentina	---	Oggi	ore 20:45	Juventus-Inter	---
1°	NAPOLI	35	2°	ATALANTA	27	3°	LAZIO	24	4°	UDINESE	23	5°	TORINO	17	6°	SASSUOLO	15
7°	MILAN	29	8°	ROMA	25	9°	INTER	24	10°	JUVENTUS	22	11°	SALERNTINA	17	12°	EMPOLI	14
13°	BOLOGNA	13	14°	MONZA	10	15°	SPEZIA	9	16°	CREMONESE	6	17°	SAMPDORIA	6	18°	H. VERONA	5

SPALLETTI AUMENTA IL VANTAGGIO SULLA SECONDA: NONO SUCCESSO DI FILA

# IMPRENDIBILI

Napoli padrone, vince a Bergamo (1-2) e fa festa: +6 sul Milan

Maldini jr gela San Siro, poi ci pensa Giroud: Spezia battuto (2-1)

Osimhen e Elmas rispondono al gol di Lookman (rigore)  
DeLa: «Squadra straordinaria»  
Gasp scivola a -8  
Magia del francese: Pioli si salva all'89'

Giordano, Gnechchi, Guadagno, Mandarini  
Pina e Vitello 2-9

In fuga a sportellate

di Alessandro Barbano

In fuga a sportellate, facendosi largo con una prepotenza pari alla convinzione che è lassù, davanti a tutti, il posto dove il Napoli vuole stare. Il secondo gol di Elmas è la metafora di questo tripudio della volontà. Osimhen è già sfuggito più volte alla guardia di Demiral, anticipandolo nei rinvii della difesa, doppiandolo negli scatti, bruciandolo di testa sull'assist di Zielinski per la rete del pareggio.



CHE SFIDE A TORINO E ROMA

Ecco Juve-Inter  
Vlahovic è fuori  
Derby Mou-Mau



Allegrì deciderà all'ultimo momento  
«Stavolta bisogna avere coraggio»  
Inzaghi sceglie Dzeko-Lautaro  
José all'Olimpico punta su Zaniolo  
Sarri senza Milinkovic e Immobile

Aliprandi, Maida, Patania e Rondone 2-17

Max e Simone vietato perdere

di Xavier Jacobelli

Roma e Lazio così diverse

di Alberto Polverosi

La Juventus accusa tredici punti di distacco dal Napoli, l'Inter ne scosta undici. Sono sufficienti questi rilievi per capire quanto il derby d'Italia stasera sia decisivo per Allegrì e per Inzaghi.

Senza Dybala e senza Milinkovic, al derby mancherà la punta più alta della qualità. Senza Immobile, alla Lazio mancherà pure il miglior centravanti del calcio italiano da una mezza dozzina di anni a questa parte.

MOTOGP: A VALENCIA PER IL TITOLO (14)



È il giorno di Bagnaia: tutti col cuore in gola

Evangelisti e Rosati 2-30

**CVR**

dal 1980 l'edilizia in buone mani



- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it



DOMANI A TORINO IL GALA DI TUTTOSPORT INCORONERÀ IL TALENTO DEL BARÇA

## «Io, Gavi, il Golden Boy sognando Messi e Isco»

Eletto miglior Under 21 d'Europa, racconta l'orgoglio di succedere ai suoi idoli: «Questo premio ripaga i sacrifici della mia famiglia»

PAGINE 23/24/25



Gavi e il trofeo del Golden Boy

ORE 14, VALENCIA ASPETTA DI CELEBRARE BAGNAIA CAMPIONE MOTOGP

## Pecco, ansia da fiesta La carica di Ago e Vale

I fenomeni Agostini e Rossi al box del torinese che parte 8° (con Quartararo 4°) ma può gestire 23 punti: «Deve solo stare calmo»

PAGINE 38/39/41



A Bagnaia basta arrivare 14°

# VENDETTE E GUFATE

# JUVE-INTER FA PAURA

## Ma ad Allegri serve di più

MARCO BO

Con il Napoli che soffre il giusto e il preventivo a Bergamo, ma non alza il piede dall'acceleratore e continua a vincere a prescindere dagli infortunati eccellenti di turno e così mantiene la vetta allungando, vincere oggi il derby d'Italia significherebbe non abdicare definitivamente al grande traguardo ma, soprattutto, dare un segnale forte. All'esterno, sì, ma anche all'interno. Già, proprio così, al campionato, certo, ma non soltanto. Juventus-Inter, da sempre una sfida che vale più del monte-premi da tre passi in avanti in classifica, potrebbe regalare punti di credibilità all'allenatore che sarà capace di uscire dall'Allianz Stadium con il sorriso sulle labbra.

A PAGINA 2

INZAGHI PROVOCA: «LA JUVE È PIÙ FORTE, HA DUE SQUADRE». ALLEGRI COVA LA RABBIA PER LE CONTROVERSE SCONFITTE DELLA SCORSA STAGIONE. PERDERE FAREBBE MALISSIMO A ENTRAMBI. MAX PARTE CON MILIK, MA PUÒ GIOCARSÌ LE CARTE CHIESA E DI MARIA. L'INTER PUNTA SUL PIEDE CALDO DI LAUTARO. LA STRANA DOMENICA DI MAROTTA E BREMER

PAGINE 2/3/4/7/9/10/11

## Mou infiamma Roma e il derby

SERIE A - 13ª GIORNATA		CLASSIFICA	
<b>RISULTATI</b>			
ATALANTA-NAPOLI	1-2	NAPOLI	35 SASSUOLO 15
EMPOLI-SASSUOLO	3-0	MILAN	29 EMPOLI 14
MILAN-SPEZIA	2-1	ATALANTA	27 BOLOGNA* 13
SALERNITANA-CREMONESE	2-2	ROMA*	25 FIORENTINA* 13
UDINESE-LECCE	1-1	LAZIO*	24 MONZA* 10
<b>OGGI</b>			
BOLOGNA-TORINO	12.30 ore City	INTER*	24 LECCE 9
MONZA-VERONA	15.00 ore	UDINESE	23 SPEZIA 9
SAMPDORIA-FIORENTINA	15.00 ore	JUVENTUS*	22 SAMPODORIA* 6
ROMA-LAZIO	18.00 ore	TORINO*	17 CREMONESE 6
JUVENTUS-INTER	20.45 ore	SALERNITANA	17 VERONA* 5

\*MONTESILVANI

**Vai, Pellegrini!**  
**«Il top del Toro»**

Juric a Bologna cerca la terza vittoria di fila e rilancia il giovane centravanti: «Potenziale campione, ma ancora al 10 per cento...»

PAGINE 18/19/20/21

**CVR**  
dal 1980 l'edilizia in buone mani

- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it |

**La fiaba è Maldini**  
**La festa è Milan**

Daniel, gol e commozione davanti a papà Paolo. Al 90' però il favoloso Giroud gela lo Spezia. Dea ribaltata: il Napoli di Osimhen allunga

PAGINE 14/15/17

# La Gazzetta Sportiva

Tutto il rosa della vita

Edizione n° 11 2022 Anno LXXXVII numero 43 € 3,50

**GUTTERIDGE**  
DAL 1878  
SHOP ONLINE

IL COMMENTO  
COSÌ VINCONO  
LE SQUADRE  
DA SCUDETTO

di Stefano Agresti  
► A pag. 22

SUPER CAPOLISTA ANCHE GASP SI DEVE ARRENDERE

## IL NAPOLI È UN RULLO

**+6**  
SULLA SECONDA

Osimhen-Elmas: Atalanta ribaltata  
È il nono successo consecutivo  
Spalletti vola pure senza Kvara

di DALLA VITA, ELEFANTE, NICOLA, VERNAZZA  
► 10-12-14-15



**GUTTERIDGE**  
DAL 1878  
SHOP ONLINE

Trasmissione  
Victor Osimhen, 23 anni, ha trascinato il Napoli nella vittoria di Bergamo contro l'Atalanta prima di girare il pareggio, poi Elmas e Elmas per la rete della vittoria

RINCORSA DECIDE UNA MAGIA

# GIROUD NON MOLLA

Milan sprecone con lo Spezia: segna Theo, Daniel Maldini pareggia sotto gli occhi di papà Paolo. Alla fine ci pensa il bomber francese

di BIANCHI, FALLETI, GAZZINI ► 2-3-4-5  
© Getty Images

IL DERBY D'ITALIA



## ALLEGRI-INZAGHI È SPAREGGIO

Vlahović e Di Maria in dubbio:  
Max punta sui giovani  
Locatelli-Earella duello in... azzurro

di BELLA VALLE, STOPPINI ► 10-11  
© Max Allegri e Simone Inzaghi



L'ANALISI  
GUAI A CHI PERDE  
di Luigi Garlando

► A pag. 16-17

INTERVISTA ESCLUSIVA AL DOPPIO EX  
Paulo Sousa avverte la Juve  
«Questa Inter sa far male»

di LICARI ► 21

IL DERBY DI ROMA



OLIMICO ESAURITO

Roma e Lazio  
alta tensione:  
una vittoria  
per decollare

di BERARDINO, BOCCI, CEDRONI, CIERI,  
PUGLIESE, VICALILLI  
► 22-23-25 Cazzola e Felipe Anderson

**MAK**  
DESIGN & PASSION

www.makgroup.it

MOTOCICLI: A VALENCIA (14) SI DECIDE IL MONDIALE  
**VALE LANCIA BAGNAIA**



Rossi: «Merita di essere  
il mio successore  
Ho sempre creduto in lui»

di BRIZZI, LANICERI ► 38-39-40-41  
(Presso Bagnaia e Valentino Rossi)

TREDICESIMA GIORNATA

Colpo Empoli col Sassuolo  
Oggi a pranzo c'è il Torino

CLASSIFICA	GIORNI	GOLETTI	RETTORI
1. MILAN	13	13	13
2. JUVENTUS	13	13	13
3. INTER	13	13	13
4. NAPOLI	13	13	13
5. ROMA	13	13	13
6. LAZIO	13	13	13
7. FIORENTINA	13	13	13
8. TORINO	13	13	13
9. Sassuolo	13	13	13
10. Bologna	13	13	13
11. Spezia	13	13	13
12. Udinese	13	13	13
13. Cagliari	13	13	13
14. Venezia	13	13	13
15. Salernitana	13	13	13
16. Empoli	13	13	13
17. Hellas Verona	13	13	13
18. Monza	13	13	13
19. Padova	13	13	13
20. Cremonese	13	13	13
21. Bari	13	13	13
22. Livorno	13	13	13
23. Cagliari	13	13	13
24. Spezia	13	13	13
25. Venezia	13	13	13
26. Hellas Verona	13	13	13
27. Monza	13	13	13
28. Padova	13	13	13
29. Cremonese	13	13	13
30. Bari	13	13	13
31. Livorno	13	13	13

IL ROMPIPALLONE  
di Gene Gnocchi

Libertini, saranno reintegrati tutti gli arbitri  
che non si facciano sostituire dal VAR? No-Var

**Callaghan**  
Adaptation

TECNOLOGIA ADAPTATION  
SI ADATTA AL PIEDE

www.callaghan.es